

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

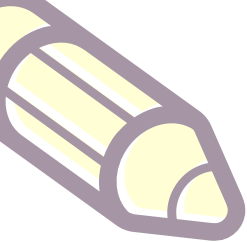


PERCORSI A SOSTEGONO DEL BENESSERE EDUCATIVO

EVS

2017-1-IT03-KA105-010646

Descrizione, testimonianze e impatto
del progetto



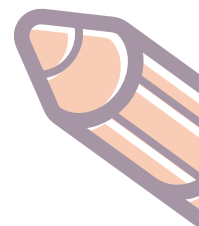
PERCORSI A SOSTEGONO DEL BENESSERE EDUCATIVO

2017 - 2018

Nelle azioni che l'organizzazione di accoglienza **ConTatto CEMEA Veneto** realizza quotidianamente nella comunità locale e nelle scuole, spesso gli educatori si trovano di fronte ad adulti e minori con tratti caratteriali che tradiscono povertà culturale. Una povertà che si manifesta nella difficoltà ad esprimere un pensiero che non derivi da stereotipi o pregiudizi, nella difficoltà a discostarsi da comportamenti guidati da un consumismo sconsiderato. Una povertà che si manifesta in abitudini dettate da un contesto familiare e sociale carente di stimoli educativi (quando non legato a violenza ed abusi).

Di fronte a queste situazioni non c'è miglior risposta che l'educazione.

Il progetto SVE "**Percorsi a sostegno del benessere educativo**", ha proposto 4 percorsi di attività che volevano promuovere una ricchezza ed un benessere educativo nei minori e negli adulti utenti target de la nostra azione. Quattro percorsi alla cui realizzazione i volontari del **Servizio Volontario Europeo** hanno contribuito attivamente tramite l'aiuto che hanno fornito agli educatori dell'organizzazione ConTatto CEMEA Veneto nel portare avanti gli interventi educativi e tramite il confronto diretto che hanno avuto con il pubblico di adulti e bambini nelle varie attività.



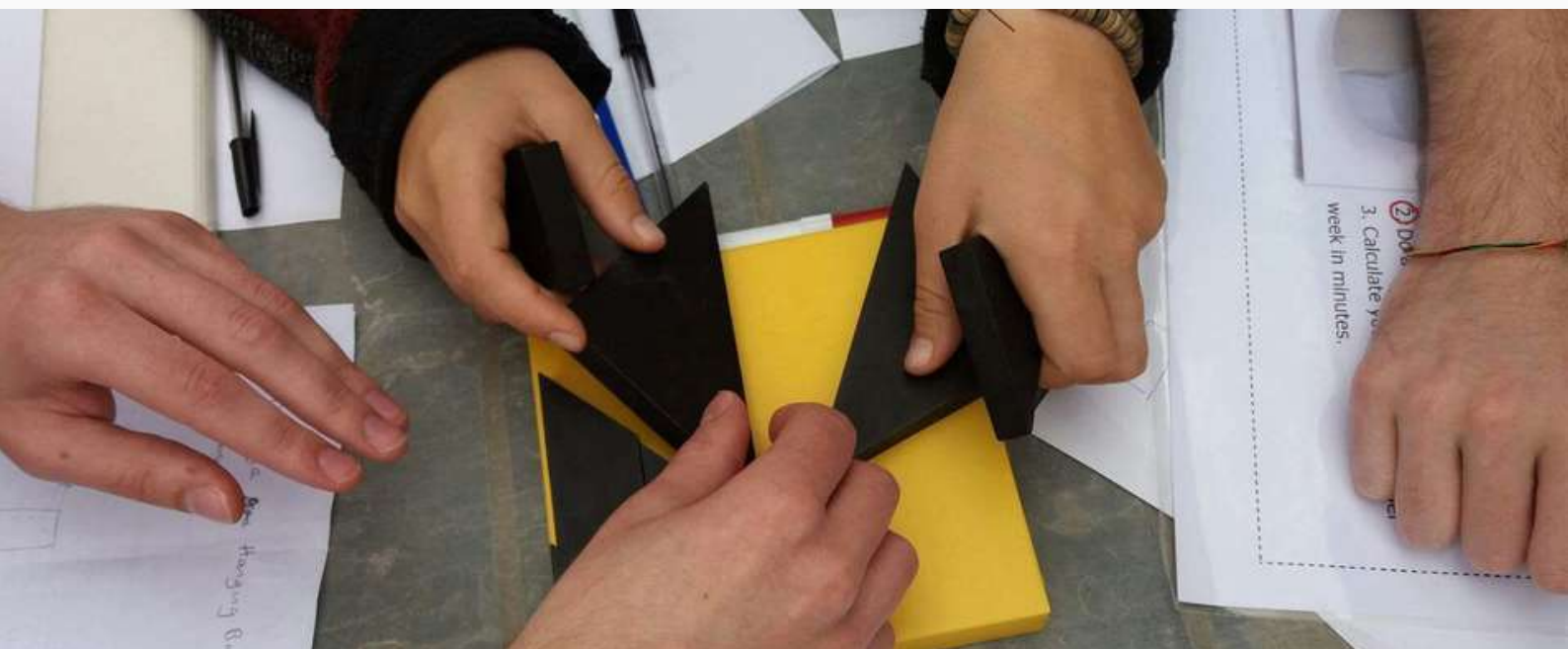
IL MIO SERVIZIO DI VOLONTARIATO EUROPEO

Testimonianza di Marta Vallés Gomez
SVE presso ConTatto CEMEA Veneto

Il mio Servizio di Volontariato Europeo

DI MARTA VALLÉS GOMEZ

Questa esperienza è iniziata durante l'estate, quando ho finito di studiare e ho chiesto a me stessa, che cosa faccio adesso? Cercando cercando, ho trovato l'opportunità di fare un volontariato con bambini che si trovano in una situazione di difficoltà, di vivere un'altra volta in un paese straniero e di imparare una visione diversa sull'educazione e la psicologia. Allora finalmente ho deciso di andare avanti in questa decisione e adesso mi trovo qui, quasi alla fine di questa esperienza. Se faccio un bilancio sull'esperienza, certamente ci sono cose positive anche altre negative.



TESTIMONIANZA DI MARTA VALLÉS GOMEZ

Con
Tatto
C.e.m.e.a. Veneto

CEMEA
MEZZOGIORNO
online

Come positive mi porto le persone che ho conosciuto, quelle con cui condivido e anche le altre persone che ancora non so come, si sono messe sul mio cammino e mi hanno fatto sentire felice e ben voluta.

Dopo, il fatto di imparare una lingua nuova, praticamente da sola, mi ha fatto molto felice anche perché soprattutto all'inizio lo vedevo una cosa impossibile.

E finalmente posso dire che adesso sento che ho un posto alla comunità, che posso parlare con tutti, mamme, bambini, educatori...

Anche come momento positivo, direi una conversazione che ho avuto con Chiara dove lei mi ha detto che per lei sono una persona resiliente. Perché questo mi ha fatto riflettere su me stessa, le mie capacità e le cose che sono sicura che vorrei nel mio futuro.

Ma dopo certamente ci sono stati tanti momenti di difficoltà, che ancora sento. Riguardo al progetto, non è ancora chiaro al 100% dove sono stata, dove sono adesso e dove andrò e questo mi ha portato confusione e disillusione.

Anche all'inizio abbiamo avuto tante formazioni che per me erano molto curiose anche facevo cose diverse ma adesso non si fanno più e mi mancano questi momenti di apprendimento.

E per me un peso che sento tanto è la mancanza di tutti i miei cari, perché questo mi ha fatto valorizzare tutto quello che ho e che definitivamente vorrei per il mio futuro.



"sento che ho un posto alla comunità, che posso parlare con tutti, mamme, bambini, educatori..."

MARTA VALLÉS
VOLONTARIA SVE



COME FARE UN MOBILE ?

Testimonianza di Noémie Loisel,
SVE presso ConTatto CEMEA Veneto

Come fare un mobile?

NOÉMIE LOISEL

Ma che cos'è un mobile ? Adesso non parliamo di arredamento !

Il mobile, che si pronuncia « mobil » per gli amici italiani, è una sorta di costruzione, che comporta almeno due strutture, due costruzioni, due sculture, diciamo due pezzi.

Questi due pezzi possono essere uguali, ma così non c'è veramente interesse.

Infatti, quello che è interessante nella costruzione di un mobile, è che c'è la ricerca di un equilibrio tra questi due pezzi, e che è molto più interessante, e certo difficile, da fare se i pezzi sono diversi !

Che cos'è questa cosa di equilibrio ? È un po' come una bilancia diciamo, solo che per il mobile, i pezzi sono attaccati con un filo a un asta, un bastoncino, che può essere dritto o arrotondato o anche un'altra forma ; e quest'asta può essere di legno, di plastica, di ferro, si può lasciare andare la fantasia !

Quindi, nel caso del mobile, abbiamo un pezzo attaccato in un'estremità, un altro pezzo all'altra.

E a questo punto si deve trovare il punto di equilibrio, il baricentro, che permette al mobile di stare dritto, o diciamo in un'armonia visuale. Questo punto sarà dove si attacca un altro filo, per appendere il mobile al soffitto per esempio.



I mobile si vedono molto (almeno in Francia) sopra i letti dei bambini perché permettono stimolazioni sensoriali al livello della vista, ma anche al livello della motricità del corpo.

Ora perché parlo di mobile nel quadro della mia esperienza di volontariato ?

Perché ho fatto un laboratorio durante 4 mesi nelle scuole elementari e medie, per parlare con i bambini delle nozioni di comunità, di partecipazione e di partnership (una parola inglese che non ha veramente una traduzione in italiano).

Questo laboratorio di costruzione di mobile permette di aprire discorsi molto interessanti sul posto di ognuno in un gruppo, nella società.

Cosa significa per ognuno essere un pezzo di una struttura più complessa e riuscire a trovare il suo equilibrio personale ma anche con gli altri. Anche il più piccolo pezzo può fare muovere un sacco di altri pezzi.

"Anche il più piccolo pezzo può fare muovere un sacco di altri pezzi"

NOÉMIE LOISEL
VOLONTARIA SVE

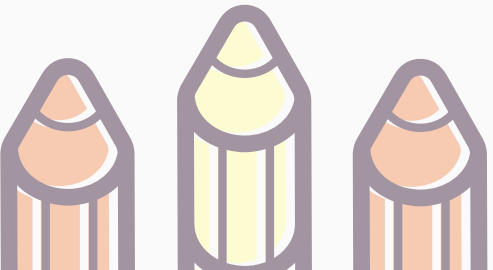


IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO IN IMMAGINI

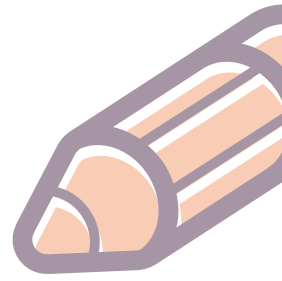
Testimonianza grafica del Servizio Volontario Europeo di
Tiago Nunes e Mireille Dessobry presso ConTatto CEMEA
Veneto



TESTIMONIANZA DI TIAGO NUNES E MIREILLE DESSOBRY



IMPATTO



Il progetto SVE **"Percorsi a sostegno del benessere educativo"** ha coinvolto **4 volontari europei** provenienti da **Spagna, Francia e Portogallo**.

Questi volontari europei con il loro portato di novità e diversità, hanno rappresentato un valore aggiunto concreto per l'**azione educativa** dell'ente ospitante e hanno contribuito, nel loro piccolo, alla **costruzione di una società più autonoma, libera e aperta**.

I giovani volontari, dal canto loro, sono stati in grado di vivere un'esperienza di lungo periodo in cui sentirsi utili, esercitare la propria **cittadinanza attiva** ed europea, crescere in **solidarietà**, apprendere metodi e tecniche dell'**animazione socio-culturale**.

PAESI COINVOLTI

FRANCIA

ITALIA

SPAGNA

PORTOGALLO

ORGANIZZAZIONI PARTNER

REUSSIR La Mission Locale de Lille, Lille (FR)

CEMEA Franche comté, Besancon (FR)

CEMEA DEL MEZZOGIORNO, Roma (IT)

ConTatto- CEMEA DEL VENETO, Padova (IT)

AYUNTAMIENTO DE ALZIRA, Alzira (SP)

CLUBE INTERCULTURAL EUROPEU, Amadora (PT)

PERCORSI A SOSTEGNO DEL BENESSERE EDUCATIVO

COORDINATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



I NOSTRI CONTATTI

WWW.CEMEA.EU

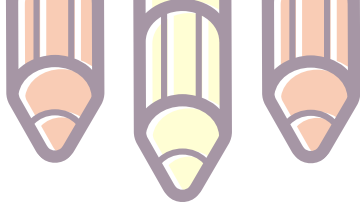
WWW.FACEBOOK.COM/CEMEA.EU/

EVS@CEMEA.EU

UN PROGETTO

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea





GRAZIE

GRAZIE A TUTTI
PER IL VOSTRO CONTRIBUTO!



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute